

Prot. 1780 del 26/3/2014

36)

OBIETTIVI/INDICATORI GESTIONALI RILEVANTI - PERFORMANCE 2013
 RELAZIONE INTERMEDIA

N	P un te g io	Descrizione obiettivo	Finalità da perseguire Azioni da svolgere	Indicatori di Performance Organizzativa e Individuale	STATO DI ATTUAZIONE
1	10	Contrattazione decentrata 2013	<p>Risultato da raggiungere: L'art 65 del decreto 150/1999 prevede l'adeguamento dei contratti alla cd "riforma Brunetta".</p> <p>Azioni: riesame del contratto decentrato pre vigente, aiuto particolare riguardo ai principi di selettività e meritocrazia;</p> <p>collaborazione nella stesura della proposta di contrattazione decentrata 2013 escludendo dalla stessa tutte le prerogative datoriali e/o le materie afferenti l'organizzazione</p>	<p>- predisposizione delibera giunta di indirizzi entro il 31.07;</p> <p>- predisposizione della proposta di bozza di contratto decentrato per l'incontro sindacale volto alla sottoscrizione della preintesa entro 10 giorni dall'approvazione della delibera di indirizzi;</p> <p>-predisposizione delibera per l'autorizzazione alla sottoscrizione entro 10 giorni dal rilascio del parere di competenza del Revisore sulla preintesa sottoscritta</p>	<p>In data 19/07/2013 veniva consegnata al Direttore Generale bozza di proposta di deliberazione di G.C. di indirizzi corredata dai conteggi relativi alla quantificazione ed all'utilizzo del fondo e da una relazione del responsabile.</p> <p>Gli adempimenti successivi non sono stati avviati in quanto ancora nulla è stato deliberato.</p> <p>In data 13/09/2013 veniva restituita alla scrivente, con nota informale del DG, la proposta di deliberazione presentata a luglio con l'indicazione "improcedibile, completare per giovedì 19/09";</p> <p>La proposta di deliberazione veniva nuovamente predisposta con tutti gli allegati e consegnata per l'approvazione in data 19/09, corredata dai pareri e dalle attestazioni richieste, oltre che dai conteggi della spesa di personale prevista (che riconfermava lo sfioramento), corredata da una nota in cui la sottoscritta attestava di aver "inserito tutte le notizie/conoscenze in suo possesso tendenti a rappresentare la situazione a quel momento, ferma la propria impossibilità ed incompetenza a prospettare scelte o decisioni";</p> <p>La deliberazione di indirizzo della giunta è stata assunta in data 11/12/2013 n.155;</p> <p>La contrattazione è stata poi convocata in data 20/12/2013.</p> <p>In quella sede veniva resa nota la deliberazione degli indirizzi della giunta in merito, senza che VI fosse data alcuna informazione preventiva all'ufficio scrivente delle intenzioni dell'amministrazione e solo</p>

2	10	Servizio riscossione coattiva	Risultato da raggiungere: dal 1 gennaio 2014 i Comuni dovranno gestire il servizio riscossione secondo l'art. 52 del d. lgs. n. 446/1997, stante l'intervenuta proroga ad Equitalia; pertanto gli ultimi interventi normativi di impatto sull'organizzazione della riscossione andranno valutati per addiverire in tempo utile alla individuazione delle modalità procedurali più idonee rispetto all'organizzazione dell'ente	Aziioni: - studio del contenuto dei crediti in essere di competenza dell'area ai fini di un eventuale recupero in via stragiudiziale - valutazione scelta esternalizzazione a concessionari privati rispetto allo svolgimento diretto dell'ingunzione fiscale con implementazione delle procedure esecutive finalizzate al recupero (misure cautelari del fermo amm. vo, ipoteca, sequestro conservativo, espropri, pignoramento stipendi...) - nel caso di esternalizzazione, predisposizione dei documenti di gara e percorso giuridico-amministrativo proceduto nell'ambito delle procedure di evidenza pubbliche previste dalla vigente legislazione				relazione intermedia a settembre e finale sull'attività svolta rispetto alle azioni individuate per implementare le procedure entro il 31/12	A decorrere dal 1° gennaio 1998, per effetto del d.lgs. n. 15.12.1997, n. 446, ogni comune può decidere, attraverso un proprio regolamento, di gestire direttamente la fase di riscossione volontaria e coattiva delle proprie entrate, tributarie e patrimoniali, oppure affidarla ad uno dei soggetti di cui alla lettera b) dell'art. 52 (aziende speciali, società miste affidatarie della gestione di pubblici servizi, società per azioni o a responsabilità limitata, a prevalente capitale pubblico locale, soggetti iscritti all'albo indicato dal successivo art. 53); solo in mancanza di una scelta, la riscossione è demandata ex lege al concessionario di cui al d.P.R. n. 28.1.1988, n. 43. La scelta concernente la riscossione diretta, in particolare quella coattiva, riporta alla luce norme che consentivano, già dal 1910, di procedere forzatamente per il recupero dei propri crediti, attraverso l'ingunzione amministrativa. Il regime della riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate spettanti a comuni e province, infatti, ha una disciplina differenziata, secondo che alla riscossione provveda il concessionario o altro soggetto: - il comma 6 dell'art. 52 del d.lgs. n. 446/97 dispone che, allorché la riscossione sia affidata ai concessionari del servizio di riscossione, la procedura coattiva segue la procedura dettata dal d.P.R. n. 29.9.1973, n. 602 (vuolo); - qualora essa sia svolta direttamente dall'ente locale, oppure affidata agli altri soggetti privati diversi dal concessionario, non può che avvenire tramite ingunzione fiscale, secondo le norme indicate dal r.d. n. 14.10.1910, n. 639, riguardante il testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato. L'ingunzione, così come il precetto del processo civile ordinario al quale è equipollente, consiste nella formale intimazione ad adempiere l'obbligo in essa risultante quale titolo esecutivo, entro un termine non minore di trenta giorni, con l'avvertimento che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata. L'ingunzione, quindi, quale atto preparatorio
---	----	--------------------------------------	---	--	--	--	--	--	--

				<p>dell'esecuzione forzata</p> <p>Ai sensi dell'art. 20 del vigente regolamento generale delle entrate la riscossione coattiva degli scoperti in scadenza (relativa alle entrate in riscossione diretta) è già stata avviata nel 2012: sono state infatti notificate entro il 31/12/12 le ordinanze ingiunzione per le posizioni in scadenza (anno 2009 n. 45 posizioni di cui n. 11 pagate) Ad oggi non è pervenuta alcuna contestazione.</p> <p>Le posizioni in scadenza al 31/12/13 sono state estrapolate e quantificate in n. e sono in corso di emissione le relative ordinanze ingiunzione.</p> <p>La gestione della fase successiva dovrà necessariamente essere affidata all'esterno per l'assenza di figure professionali idonee all'interno dell'ente.</p> <p>La scadenza della procedura è demandata a termini molto ampi per cui non di imminente scadenza e non interessata dalla cessazione dell'attività di Equitalia.</p> <p>Dell'avviso di non avviare procedure di esternalizzazione in questo momento di transizione si è dimostrato anche l'Avv. Fogagnolo Maurizio, che si è pronunciato proprio in questo senso al seminario di aggiornamento che si è svolto lunedì 09 settembre scorso a Cava Manara.</p> <p>In quella sede ha riepilogato quali sono le procedure da mettere in atto al fine di non consentire la prescrizione dei sospesi arretrati: procedure che qui sono state puntualmente eseguite con le modalità sopra indicate.</p> <p>La relazione finale è stata presentata con atto prot. 8628 del 12/12/2013 e successivamente integrata con prot. 1185 del 25/02/2014 in cui sono dettagliate tutte le posizioni gestite e gli atti emessi.</p> <p>Regolamento predisposto e consegnato al direttore generale in data 03/09/2013.</p> <p>Il nuovo regolamento è stato poi approvato con deliberazione di G.C. 17 del 07/02/2014 sulla base della bozza inviata dalla Legautonomie.</p>
3	10	<p>Regolamento Incarichi</p> <p>Risultato da raggiungere: aggiornamento del regolamento com.le a suo tempo approvato su proposta di questo Resp. di area, con le nuove disposizioni normative (cfr : art. 1 co 42 della legge n. 190/2012</p>	<p>Predisposizione proposta di delibera di approvazione nuovo regolamento entro il 30 settembre</p>	

		<p>che ha modificato l'art. 53 del decreto lgs. vo n. 165/2001; decreto n. 39 dell'8 aprile n. 39).</p> <p>Azioni: adozione del nuovo regolamento rispettoso delle condizioni di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi (quali condanne penali, provenienza da incarichi in enti privati o da organi di indirizzo politico), tenuto conto che le incompatibilità previste sono tali da vietare non solo l'assunzione ma anche il mantenimento del ruolo già assunto, e dei nuovi termini di comunicazione degli incarichi alla Funzione pubblica</p>		
4	10	<p>Condono ruoli esecutivi</p> <p>Risultato da raggiungere: la legge di stabilità 2013 all'art. 1 co 527-529 prevede l'annullamento automatico dei crediti fino a euro 2.000,00, previa emanazione di un decreto attuativo</p> <p>Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -verifica vecchie partite iscritte a ruolo prima del 1999 (ici, tarsu..) -controllo sull'operato di Equitalia -trattamento dei crediti aperti e interruzione procedura di annullamento mediante notifica ingiunzione ai sensi rd 639/1910 per i tributi di propria competenza -collaborazione cogli altri uffici com.li per l'emissione delle ingiunzioni di loro competenza 	<p>relazione finale sull'attività svolta, avuto particolare riguardo alla collaborazione svolta nei confronti degli altri uffici interessati per altre entrate di loro competenza specifica e l n° di posizioni verificate direttamente e n. procedure avviate</p>	<p>Le previsioni contenute nell'art. 1c.527 della Legge 228/12 prevedono l'annullamento automatico dei crediti di importo complessivo inferiore a 2.000,00 € iscritti in ruoli esecutivi fino al 31/12/1999, con decorrenza 1°luglio 2013. E' rinviato all'emissione del Decreto attuativo il discarico delle somme e le relative comunicazioni agli enti delle quote annullate.</p> <p>Averndo ricevuto conoscenza degli obiettivi assegnati in data 8/07 è evidente l'impossibilità del raggiungimento di questo obiettivo.</p> <p>L'ufficio finanziario comunque, avendo conoscenza della norma, aveva già iniziato a prendere contatti con il Concessionari al fine di poter valutare l'entità della questione.</p> <p>Poiché i dati risultanti all'ente non sono confrontabili con i dati ricevuti nei flussi telematici consultabili si era provveduto ad inviare ad Equitalia ripetute richieste in tal senso, anche al fine di verificare l'esigibilità dei residui attivi di vecchia data per la predisposizione del rendiconto 2012.</p> <p>Sono state trasmesse ad Equitalia richieste di verifica delle procedure relative alle somme in sospeso in data:</p> <p>23/04/2013 PROT. N. 2834</p>

			<p>08/03/2013 prot. 1788 Erano già state peraltro richieste verifiche sulle partite scoperte di anni pregressi in data 24/04/2008. Il riscontro di Equitalia è pervenuto in data 18/07/2013 prot. 5101 , oltre la data utile per qualsiasi tipo di intervento su tali somme. La risposta comunque non esaurisce la richiesta per cui si è provveduto ad inviare ulteriore sollecito (prot. 5756 del 27/08/2013) al rispetto degli obblighi contrattuali specialmente in merito alle verifiche disposte dall'Ente. Equitalia ricontattata ha riconfermato le tempistiche e gli adempimenti indicati nella comunicazione sopra richiamata, ma non ha più fornito risposte scritte.</p>
5	<p>10 Regolamentazione utilizzo mezzo proprio</p>	<p>Risultato da raggiungere: Introdurre una disciplina rispettosa dei recenti pronunciamenti Corte dei Conti, quali: -L'art. 6 co 12 del di n. 78/2012 convertito in l. 122/2010 è norma di principio per l'ente locale secondo il parere 61 del 28 marzo 2013 della Corte conti Basilicata; -La Corte dei Conti Emilia (parere n. 208/2013) ritiene possibile il rimborso delle spese vive (parcheggio, autostrada..) nel caso di utilizzo del mezzo comunale e non del mezzo proprio Azioni: con atto regolamentare si dovrà disciplinare il rimborso dell'indennità chilometrica al dipendente autorizzato all'utilizzo del mezzo proprio e delle spese autostradali adattando il vincolo imposto dall'art. 6 alle esigenze di funzionamento dell'ente che rendano gli effetti del divieto contrario al principio di buon andamento e pur sempre nel rispetto del tetto di spesa</p>	<p>Predisposizione proposta di delibera per approvazione nuovo Regolamento entro il 30/9 Presentata bozza di regolamento al Direttore Generale in data 03/09/2013</p>

6	10	<p>Adempimenti legati al Piano trasparenza già adottato e al suo aggiornamento</p>	<p>del 50%.</p>	<p>Risultato da raggiungere: adempire ai nuovi obblighi di pubblicità del decreto 33 del marzo scorso, entrato in vigore il 20 aprile u.s., nell'ambito del diritto del cittadino al controllo sociale.</p> <p>Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -obbligo di pubblicazione nuovo codice di comportamento dei dipendenti a seguito dell'aggiornamento ex art. 54 d. lgs 165/2001 con dpr n. 62/2013 entrato in vigore il 19 giugno u.s. -pubblicare on line i tempi medi di pagamento ai fornitori; - pubblicare carta servizi ufficio tributi (già prevista nel piano vigente, ma non ancora redatta) -pubblicare elenco completo dei debiti per i quali è stata effettuata la comunicazione indicando l'importo e la data prevista di pagamento per come già comunicata al creditore
7		<p>Verifica gettiti nuova tassa servizi</p>	<p>Risultato da raggiungere: dopo l'intervenuta approvazione del regolamento, del piano finanziario e del piano tariffario da parte del CC su proposta dell'area finanziaria presentata in sede di approvazione del Bp 2013, si dovrà effettuare un attento controllo della banca dati disponibile e da inserire nell'applicativo di recente acquistato per gestire le nuova tassa che deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio</p> <p>Azioni: ai fini di una efficiente gestione delle entrate relative alla nuova tassa occorre, per questo primo anno di istituzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -formare il personale specificatamente all'ufficio nell'utilizzo del 	<p>Report su azioni svolte rispetto a quelle indicate e attestante lo scostamento di gettito verificato tra previsto/assestato e accertato</p> <p>L'implementazione delle procedure software ha registrato una serie di problematiche delle quali alcune ancora non del tutto risolte. Per assicurare il rispetto delle tempistiche previste nella bollettazione si è dovuto sollecitare ripetutamente la software house. In attuazione alle disposizioni normative e regolamentari vigenti sono stati emessi pagamenti con le seguenti scadenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> I rata 30/06/2013 II rata 30/09/2013 III rata 20/11/2013 <p>Con un totale di Tares : Previsto pari a Assestato pari a Accertato pari a € 408.651,63 (di cui alla data odierna risultano incassati € 348.924,08)</p>

		<p>nuovo applicativo -creare la nuova banca dati considerato specificatamente che l'agenzia delle Entrate, con provvedimento n. 39724/2013 del 29 marzo 2013, ha definito le modalità di intercambio dei dati relativi alla superfici delle unità immobiliari a destinazione ordinaria, mettendo a disposizione sul sito le regole tecniche -implementare la procedura volta all'acquisizione della tassa di concerto con Poste spa, incaricata dei servizi di supporto alla riscossione, tenendo conto delle scadenze previste nel regolamento e delle diverse modalità di riscossione oggi possibili (bollettino conto corrente postale, F24, anche tramite servizio telematico per le prime due rate; bollettino di conto corrente per il versamento della maggiorazione standard e dell'ultima rata...).</p>	<p>L'attività di supporto alla bollettazione è stata affidata a Poste Italiane con determinazione del Responsabile area finanziaria n. 51 del 08/10/2013. Sono stati rispettati i tempi di invio come indicati nel regolamento approvato. I contribuenti hanno versato la maggiorazione Tare diretta allo stato contestualmente all'ultima rata ovvero entro il 20/11/2013 ben in anticipo rispetto alla scadenza indicata dal ministero come 16/12/2013</p>
8	5	<p>Controllo tributi</p> <p>Risultato da raggiungere: prosecuzione dell'attività di aggiornamento e bonifica delle banche sugli anni da accertare in scadenza Azioni: nell'ottica della prosecuzione del perseguimento dell'equità fiscale, obiettivo strategico dell'Amministrazione, occorre proseguire l'attività di aggiornamento delle posizioni contributive di coloro che hanno regolarizzato i versamenti omessi in seguito ad atti di accertamento emessi, nella procedura software in uso, essendo impossibile l'importazione automatica.</p>	<p>Quantificazione delle posizioni contributive verificate per ciascun tributo in gestione all'ufficio (di cui il 100% di quelle dell'annualità in scadenza e almeno il 50% delle altre)</p>
		<p>Accertamenti TAR SU: Anno 2008 posizioni verificate 115 Da accertare 23 accertate 23 per € 1.623,00 Anno 2009 posizioni verificate 132 Da accertare 25 accertate 25 per € 3.244,00 Anno 2010 posizioni verificate 138 Da accertare 19 accertate 19 per € 4.667,00 Anno 2011 posizioni verificate 145 Da accertare 18 accertate 18 per € 4.894,00 Anno 2012 posizioni verificate 130 Da accertare 11 accertate 11 per € 1.338,00</p> <p>Accertamenti ICI: Anno 2007 posizioni verificate 125 Da accertare 5 accertate 5 per € 7.428,00 Anno 2008 posizioni verificate 130 Da accertare 23 accertate 23 per € 16.279,00 Anno 2009 posizioni verificate 60</p>	

			<p>Da accettare 36 accertate 25 per € 4.493,00 Anno 2010 posizioni verificate 60 Da accettare 13 accertate 3 per € 1.651,00</p>
3	15	<p>Indice sintetico di virtuosit�</p> <p>Risultato da raggiungere: La regione e anzi hanno a suo tempo avviato un tavolo per la definizione del sistema di misurazione della virtuosit� dei comuni lombardi, basato essenzialmente sulla sfera economico-finanziaria; Eupolis, utilizzando i dati dei certificati di consuntivo del triennio 2009-2011 trasmessi al Min. Int, ha di recente reso pubblici tali dati; l'ente che attualmente si colloca in una bassa posizione, vorrebbe migliorare la propria collocazione in graduatoria considerato che l'Isv � ora utilizzato per la ripartizione del 12,5% del plafond del patto di stabilit� territoriale 2013 e potrebbe anche essere utilizzato per assegnare punteggi ai bandi</p> <p>Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione delle 4 macro-aree di riferimento (flessibilit�-bilancio, debito-sviluppo, capacit� programmatrice e autonomia finanziaria-capacit� riscossione) e dei rispettivi pesi degli indicatori di ciascuna area - predisposizione proposta di azioni correttive da introdurre per migliorare in futuro l'Isv 	<p>Presentazione alla Giunta di proposta di azioni correttive da introdurre per migliorare in futuro l'indice sintetico di virtuosit� entro il 15.11</p> <p>Esata presentata al Direttore generale, al Sindaco ed alla Giunta Comunale una dettagliata relazione con prot.7668 del 15/11/2013.</p>

1 0	5	Patto di stabilità	<p>Risultato da raggiungere: gli adempimenti collegati a questa attività che da quest'anno vede coinvolti anche i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti sono numerose e spesso rivestono carattere di trasversalità; si identifica quale process-owner il centro di responsabilità coincidente con la PO di quest'area che dovrà svolgere un'azione di raccolta dei dati da immettere nelle diverse piattaforme telematiche e coordinamento dei vari uffici coinvolti</p> <p>Azioni: A seguito delle avvenute registrazioni alle piattaforme debiti e crediti (cfr. circolari Mef n. 19 del 24/4 e n. 22 del 30/4/2013), con conseguente individuazione in capo a questa PO della responsabilità delle certificazioni rese, occorre abilitarsi e acquisire le credenziali necessarie a richiedere gli spazi finanziari, infatti dopo la IV comunicazione entro il 30/4, si deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compilare il nuovo modello entro il 5 luglio per l'eventuale modifica dei valori già comunicati - dimostrare, alle scadenze prestabilite, il rispetto degli obiettivi predefiniti (esclusi appunto i pagamenti autorizzati, fuori patto, dal Mef medesimo ovvero dalla regione) <p>avuto riguardo al programma pagamenti redatto di concerto cogli altri capi area per tutti gli impegni assunti</p>	<p>relazione finale sull'attività svolta rispetto agli adempimenti da fare in essere entro i termini e le scadenze di legge</p>	<p>Anche questo obiettivo prevede una scadenza (5/07/2013) precedente alla consegna del piano obiettivi 2013.</p> <p>Sono state rispettate tutte le scadenze previste sino ad oggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Inviata nei termini la certificazione debiti pa; ❖ Inviata la certificazione obiettivi patto 2013; ❖ Rispettata la scadenza per l'accredito nella piattaforma crediti; ❖ Inviata la richiesta patto regionale verticale ; ❖ Inviata la comunicazione del patto territoriale verticale; ❖ Inviata la certificazione dei debiti non ancora pagati di cui al c.4 dell'art.7 del D.L.35/2013 convertito nella L.64/2013. ❖ Da inviare entro il 31/03 p.v. la certificazione patto di stabilità definitiva esercizio 2013 (I semestre). <p>Nessuna segnalazione di ritardo o omissione.</p>
--------	---	--------------------	---	---	--

Travacò Siccomario 26/03/2014

Il responsabile

